

di analoga richiesta del Comune di Cremona, autorizzò la partecipazione dell'Istituto al risanamento edilizio di una zona di quella città, mediante l'acquisto e la demolizione dei vecchi fabbricati e la costruzione di un nuovo edificio fra Corso Aradivari, Corso Cam. pi e Via Guarnieri.

Il relativo contratto fu stipulato il 26 maggio 1930.

Con successiva deliberazione del 21 ottobre 1931 il Consiglio, allo scopo di rendere più completa e più architettonica la sistemazione di detta zona autorizzava l'acquisto degli stabili prospicienti sulla Piazza Roma in Cremona, di proprietà del Credito Italiano, del Banco di Roma e del Sindacato Edile Infortuni: in pari tempo il Consiglio autorizzava per tale acquisto le relative spese di L. 1.100.000, di L. 200 ÷ 250.000 e di L. 60.000, e autorizzava la maggiore spesa di lire 2.500.000 per la ricostruzione degli stabili predetti.

Il giorno 14 marzo 1932 è stato stipulato, dopo laboriose trattative, il contratto di acquisto dello stabile di proprietà del Credito